

**Comune di VOBIA**  
**Provincia di Genova**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
Seduta del 26/10/2012

N. 23 del Registro dei Verbali

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2012. Determinazione aliquote e detrazioni.

\*\*\*\*\*

L'anno duemiladodici il giorno ventisei del mese di ottobre alle ore 18 e minuti 30 in Vobbia nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla PRIMA CONVOCAZIONE in sessione PUBBLICA che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	CARICA	Pr.	As.
APICELLA ANDREA	SINDACO	X	
BEROLDO DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
DEMERGASSO BARBARA	CONSIGLIERE	X	
GIOVENALE FULVIO	CONSIGLIERE	X	
IMPERIALE WILMA	CONSIGLIERE	X	
LAGORIO PIETRO	CONSIGLIERE		X
LANZONE MAURO	CONSIGLIERE	X	
NAVONE GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
QUEIROLO DANIELA	CONSIGLIERE	X	
MENDACE PIER ENRICO	CONSIGLIERE	X	
CALIZZANO GIOVANNA	CONSIGLIERE	X	
FERRETTI ALESSIO	CONSIGLIERE	X	
PUPPO PAOLO	CONSIGLIERE	X	
<b>Totale</b>		12	01

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente il Sig. APICELLA ANDREA, nella sua qualità di SINDACO.
- Partecipa il Segretario Comunale DOTT. DOMENICO SCROCCO.

**Il Presidente**

Constata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno

<i>Figure Responsabili</i>	Parere in ordine alla Regolarità contabile	Firma
<i>Il Ragioniere Capo</i>	<input checked="" type="checkbox"/> positivo <input type="checkbox"/> negativo per le motivazioni allegate	F.to Claudio Pagano

<i>Figure Responsabili</i>	Parere di regolarità tecnica per quanto di competenza	Firma
<i>Il Responsabile del Servizio</i>		F.to Claudio Pagano

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, convertito, con legge 22.12.2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino all'anno 2014, l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs.vo n. 23/2011;
- il comma 6 del predetto D.L., fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- il comma 7 dispone che l'aliquota è ridotta dello 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a due punti percentuali;
- il comma 8 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,20 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art 9 comma 3 bis del DL n. 557/1993, stabilendo che i Comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;
- il comma 10 dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino alla concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per i figli non può essere superiore ad euro 400;
- il comma 11 dispone che è riservata allo Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'imposta municipale propria calcolata applicando la base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali strumentali, l'aliquota base dello 0,76 per cento;

### CONSIDERATO CHE:

- le aliquote IMU devono essere approvate dal Consiglio Comunale, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno comunque effetto da tale data;
- il termine per l'approvazione del bilancio è stato differito al 31.10.2012, giusto Decreto del Ministero dell'Interno del 2 agosto 2012;

DATO ATTO che, al fine di conseguire il pareggio di bilancio, si rende necessario aumentare dello 0,09% l'aliquota stabilita dal D.L. 201/2011, portandola allo 0,85%;

RICHIAMATA la propria deliberazione in data odierna con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU, resa immediatamente eseguibile;

Il Sindaco illustra le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a portare l'aliquota per le seconde case dallo 0,76 allo 0,85;

SENTITO il Consigliere Mendace Pier Enrico che esprime la contrarietà della minoranza alla situazione in generale, che quindi ha scelto di votare in maniera particolare affinché l'Amministrazione possa riflettere sul disagio della minoranza. Voterà contro perché condivide la contrarietà del Sindaco ad aumentare l'aliquota IMU;

SENTITO il Consigliere Ferretti Alessio che comunica che voterà a favore perché questa risoluzione dimostra inequivocabilmente la incapacità di questa maggioranza di affrontare le problematiche sottese che hanno portato ad essa;

SENTITO il Consigliere Puppo Paolo che comunica che per motivi di protesta uscirà dall'aula. Il Sindaco si trova in difficoltà per la situazione che non è colpa della maggioranza, né della minoranza ma del Governo Monti. Le strade non si possono tenere chiuse e occorre altresì tenerle pulite dalla neve;

SENTITO il Capogruppo di maggioranza Beroldo Davide che afferma come un voto contrario dovrebbe prevedere un'alternativa poiché non si può essere contrari senza proporre alternative e del resto non si possono lasciare isolate le frazioni e non togliere la neve;

Il Consigliere Puppo Paolo esce dall'aula al momento della votazione alle ore 18,50;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, Dr. Stefano Besagno;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs.vo 18 luglio 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

con voti favorevoli n. 9 contrari n. 1 (Mendace Pier Enrico)  
astenuiti n. 1 (Calizzano Giovanna)  
espressi ed accertati nelle forme di legge

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare per l'annualità 2012 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

Tipologia imponibile	Aliquota
Aliquota di base	<b>0,85%</b>
Aliquota abitazioni principali e relative pertinenze	<b>0,40%</b>
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	<b>0,20%</b>

2. di stabilire, per l'annualità 2012, che:

- a) dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza della stessa, € **200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

- b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione base, non può superare l'importo massimo di € 400,00;
3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma;
- di disporre che la presente deliberazione venga a far parte della documentazione allegata al bilancio di previsione come disposto dall'art. 172, c. 1, lett. e), del D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267;

Indi, stante l'urgenza di provvedere, con separata, apposita votazione  
con voti favorevoli n. 9 contrari n. 1 (Mendace Pier Enrico)  
astenuti n. 1 (Calizzano Giovanna)  
espressi ed accertati nelle forme di legge

### **DELIBERA**

4. di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.L.gvo n. 267/2000.

---

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to APICELLA ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. DOMENICO SCROCCO

---

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico alla Sezione Albo Pretorio on line.

Vobbia li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(DOTT. DOMENICO SCROCCO)

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune alla Sezione Albo Pretorio all'albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal:

.....al..... ed è divenuta esecutiva il giorno 26/10/2012:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

Vobbia li, 26/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. DOMENICO SCROCCO

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Vobbia li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE/IL FUNZIONARIO INCARICATO

---